

Maltempo in Calabria il 10 ottobre allerta arancione in sei zone e rischio nubifragi

Data: 10 settembre 2026 | Autore: Redazione



Possibili temporali persistenti ed esondazioni dei fiumi mentre due zone restano in allerta gialla

Per **sabato 10 ottobre 2026**, il quadro di allertamento in **Calabria** indica una giornata da seguire con attenzione. La mappa allegata all'avviso riporta **allerta arancione nelle zone 1, 2, 3, 4, 7 e 8** e **allerta gialla nelle zone 5 e 6**.

Lo scenario descritto contempla **fenomeni temporaleschi che potrebbero evolvere in nubifragi anche persistenti**, con conseguenze rilevanti sul territorio. È segnalata anche la possibilità di **esondazioni dei fiumi con bacini idrografici di grandi dimensioni**.

Le zone interessate dall'allerta arancione e gialla

La distribuzione dei colori evidenzia livelli di attenzione differenti nelle otto zone rappresentate sulla mappa regionale.

L'**allerta arancione** interessa le **zone 1, 2, 3, 4, 7 e 8**, mentre l'**allerta gialla** riguarda le **zone 5 e 6**. Questi numeri identificano le aree di allertamento e non devono essere interpretati come una suddivisione per province.

Il testo richiama gli scenari della **Direttiva regionale**, con riferimento all'**Appendice 5 per il livello**

giallo e all'**Appendice 6 per il livello arancione**, dedicate agli eventi e ai possibili danni associati alle piogge previste.

Temporali che possono trasformarsi in nubifragi

Tra gli elementi centrali dell'avviso c'è la possibile evoluzione dei **temporali in precipitazioni intense e prolungate**. La persistenza dei fenomeni rappresenta un aspetto da non sottovalutare perché può aumentare la quantità di acqua che si accumula sul territorio.

Lo scenario prospettato riguarda eventi possibili: non significa che un nubifragio si verificherà in ogni località compresa nelle aree segnalate. Per comprendere l'evoluzione della situazione sarà quindi essenziale seguire gli aggiornamenti relativi alla propria zona.

Attenzione al rischio di esondazione dei fiumi

L'avviso segnala espressamente la possibilità di **esondazioni in corrispondenza dei fiumi con bacini idrografici di rilevanti dimensioni**. L'attenzione riguarda dunque anche gli effetti delle precipitazioni sui corsi d'acqua, oltre all'intensità dei rovesci nelle singole località.

La presenza di livelli di allerta differenti rende necessario valutare il quadro territoriale con precisione, evitando di estendere lo stesso grado di criticità a tutta la regione.

Cosa indica il riferimento alla criticità marino costiera

Il testo compare sotto la voce **criticità meteo marino costiera**, ma le informazioni riportate descrivono soprattutto **piogge, temporali e rischio di esondazione**. Nell'estratto non sono specificati valori relativi al moto ondoso, all'intensità del vento o a eventuali mareggiate.

Per la giornata del **10 ottobre**, gli aspetti da monitorare restano quindi l'evoluzione dei temporali, la loro possibile persistenza e le conseguenze sui fiumi e sulle aree interessate dall'allertamento.